COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. RICCARDO BISCUOLA

Sommario

INTRODUZIONE 4

CONTO DEL BILANCIO 5

Premesse e verifiche 5

GESTIONE FINANZIARIA 7

Fondo di cassa 7

Tempestività pagamenti 7

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 8

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 8

Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 12

Risultato di amministrazione 12

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 13

Fondo crediti di dubbia esigibilità 15

Fondi spese e rischi futuri 16

Altri fondi e accantonamenti 16

SPESA IN CONTO CAPITALE 17

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 17

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 18

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 20

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 20

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 25

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27

CONTO ECONOMICO 28

STATO PATRIMONIALE 30

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 37

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 37

CONCLUSIONI 37

Comune di Pieve di Soligo

Il Revisore Unico

Verbale n. 24 del 12 Maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del revisore unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pieve di Soligo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Soligo 12 maggio 2020.

Il Revisore Unico

Dott. Riccardo Biscuola

INTRODUZIONE

Il revisore unico del Comune di Pieve di Soligo nominato con deliberazione consiliare n. 29 del 01/07/2019:

- ricevuta in data odierna la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 11/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;
  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.lgs. 118/2011;

- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 96 del 21/12/2005;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio economico - finanziario e dai responsabili degli altri servizi comunali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	**n. 31**
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (P.E.G. e cassa)	n. 7
di cui prelevamento dal fondo di riserva da parte della Giunta	n. 3
di cui variazioni del responsabile del servizio economico-finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (partite di giro e riaccertamento parziale 2019)	n. 2
di cui variazioni degli altri responsabili	n. 13

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal revisore unico risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pieve di Soligo registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.968 abitanti.

Il revisore unico, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che:

- ⇨ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ⇨ nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non sono ricorse le situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ⇨ nel corso del 2019 non è stato applicato, prima dell'approvazione del rendiconto 2018, l'avanzo vincolato presunto;
- ⇨ nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
  - Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
  - Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
  - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
  - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
  - Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico "Via Peron" con una quota del 50,00%;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e conseguentemente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi, non sarà soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al 2° comma art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2019, non ricorrendone il caso, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non ricorrendone il caso, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

L'ente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto:

- non è stato interessato da dissesto finanziario,
- non è strutturalmente deficitario, in quanto non supera negativamente la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 (nessun parametro è negativo),
- ha presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge.

Ad ogni buon conto di seguito si riportano le percentuali di copertura realizzate nel 2019 sui servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2019	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Mense (pasti a domicilio)	43.747,38	47.706,96	-3.959,58	91,70%
Mense scolastiche	101.552,30	117.517,77	-15.965,47	86,41%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi	17.050,78	36.036,28	-18.985,50	47,32%
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporto scolastico	38.099,25	88.354,66	-50.255,41	43,12%
Uso locali non istituzionali	17.504,32	83.801,70	-66.297,38	20,89%
Centro creativo				
Altri servizi - Centri estivi	14.791,50	19.197,41	-4.405,91	77,05%
Totali	**232.745,53**	**392.614,78**	**-159.869,25**	**59,28%**

GESTIONE FINANZIARIA

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.276.454,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.276.454,37

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.418.210,06	€ 5.492.414,28	€ 3.276.454,37
di cui cassa vincolata (1)	€ 1.718.130,78	€ 1.579.232,57	€ 1.486.094,20
(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria			

L'ente ha provveduto a tenere correttamente aggiornata la giacenza di cassa vincolata durante l'anno 2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.607.669,60	1.718.130,78	1.579.232,57
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.607.669,60	1.718.130,78	1.579.232,57
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	32.461,14	50.115,92	189.842,92
Decrementi per pagamenti vincolati	-	921.999,96	189.014,13	282.981,29
Fondi vincolati al 31.12	=	1.718.130,78	1.579.232,57	1.486.094,20
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.718.130,78	1.579.232,57	1.486.094,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non ricorrendone il caso.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Il limite massimo concedibile dell'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato indicato in bilancio per euro 1.700.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel mese di gennaio 2020 l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei debiti al 31 dicembre 2019 non ancora estinti alla data della ricognizione e alla predisposizione e trasmissione, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, della dichiarazione di inesistenza posizioni debitorie.

Sempre nel mese di gennaio 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2019.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, a partire dal 2020 gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, avrebbero dovuto stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha poi spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 546.402,88.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 364.586,25 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 381.257,89 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	546.402,88
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	76.293,06
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	105.523,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**364.586,25**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	364.586,25
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 16.671,64
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**381.257,89**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con il risultato di amministrazione dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-1.869.894,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.095.089,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.084.622,96
SALDO FPV	2.010.466,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	61.589,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	29.289,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	65.243,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	97.543,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.869.894,28
SALDO FPV	2.010.466,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	97.543,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	405.830,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	343.448,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	987.395,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.704.350,00	4.729.881,50	3.909.902,87	82,66
Titolo II	417.985,00	412.457,16	323.343,48	78,39
Titolo III	2.314.171,00	2.155.964,00	1.110.414,91	51,50
Titolo IV	1.410.030,69	1.435.216,54	816.113,56	56,86
Titolo V	-	-	-	

Nel 2019, il revisore unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	340.680,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.298.302,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	30.072,92
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.268.207,53
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*326.527,27*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473.801,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**600.520,25**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	121.072,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	549.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**172.342,66**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**76.293,06**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**20.112,94**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**75.936,66**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**- 16.671,64**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**92.608,30**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.758,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.754.408,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.435.216,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	30.072,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	549.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.861.404,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*2.758.095,69*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**374.060,22**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	**85.410,63**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**288.649,59**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**288.649,59**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**546.402,88**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		**76.293,06**
Risorse vincolate nel bilancio		**105.523,57**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**364.586,25**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		**- 16.671,64**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**381.257,89**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**172.342,66**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	121.072,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	76.293,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	- 16.671,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	20.112,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**- 28.464,11**

Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel

risultato di amministrazione

In allegato al Conto di Bilancio si trovano gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) l'esigibilità degli impegni reimputati, coperti da FPV, negli esercizi 2020 e seguenti di riferimento;
f) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	340.680,83	326.527,27
FPV di parte capitale	4.754.408,38	2.758.095,69
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il revisore unico ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 987.395,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.492.414,28
RISCOSSIONI	(+)	1.636.261,36	7.386.689,76	9.022.951,12
PAGAMENTI	(-)	1.378.791,60	9.860.119,43	11.238.911,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.276.454,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 /12	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.276.454,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	472.063,81	2.586.577,71	3.058.641,52
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	280.035,31	1.983.042,32	2.263.077,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			326.527,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			2.758.095,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**987.395,30**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1.874.933,56	749.279,42	987.395,30
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	266.739,17	333.841,83	383.526,61
Parte vincolata (C)	55.023,03	68.572,32	128.169,61
Parte destinata agli investimenti (D)	141.980,10	26.824,56	2.822,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.411.191,26	320.040,71	472.876,64

Il revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 14/04/2020 munito del parere del revisore unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.076.024,82	1.636.261,36	472.063,81	32.300,35
Residui passivi	1.724.070,47	1.378.791,60	280.035,31	- 65.243,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-29.289,17	-55.976,75
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	-7.597,31
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	1.669,50
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	**-29.289,17**	**-61.904,56**

La variazione dei residui attivi è di € 32.300,35 tenuto conto che vi è una maggiore entrata in conto residui di € 61.589,52 per "Addizionale comunale all'IRPEF".

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il revisore unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il revisore unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Il revisore unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo triennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Addizionale comunale all'IRPEF	Residui iniziali				623.765,46	940.000,00	629.863,27	
	Riscosso c/residui al 31.12				685.354,98	310.136,73		
	Percentuale di riscossione				109,87%	32,99%		
IMU ordinaria	Residui iniziali				38.529,26	1.732.683,21	46.655,29	
	Riscosso c/residui al 31.12				38.529,26	1.686.027,92		
	Percentuale di riscossione				100,00%	97,31%		
TASI ordinaria	Residui iniziali					860.348,66	7.758,89	
	Riscosso c/residui al 31.12					852.589,77		
	Percentuale di riscossione					99,10%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	16.690,19	36.437,72	17.525,05	32.691,11	78.171,01	114.431,81	70.153,69
	Riscosso c/residui al 31.12	396,04	1.124,25	-	12.253,80	53.309,18		
	Percentuale di riscossione	2,37%	3,09%	0,00%	37,48%	68,20%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				4.118,04	345.014,75	-	
	Riscosso c/residui al 31.12				4.118,04	345.014,75		
	Percentuale di riscossione				100,00%	100,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo previste (media semplice, media ponderata, ecc.) ed ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata.
In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 343.713,81.

Con riferimento ai crediti riconosciuti di incerta esazione, il revisore unico ha verificato:

1) che è stata adeguatamente motivata l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.494,25 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

2) la corrispondente riduzione del FCDE;

3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti di incerta esazione allegato al rendiconto;

4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di tutti i crediti di incerta esazione, per un importo complessivo pari a euro 103.323,39, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

- Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente nell'anno 2019 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2018) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

- Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	9.936,64
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.493,06
- utilizzi	9.936,64
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.493,06

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo anche:

- il Fondo incentivi addetti all'avvocatura così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	33.319,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INCENTIVI AVVOCATURA	33.319,74

- il Fondo rinnovi contrattuali:

Nel risultato di amministrazione non risultano accantonati fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente.

Il revisore unico ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.212.108,38	€ 3.861.404,59	€ 2.649.296,21
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 15.000,00	€ -	-€ 15.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 1.227.108,38	€ 3.861.404,59	€ 2.634.296,21

Si citano le principali opere pubbliche finanziate dal Bilancio 2019:

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2019
Realizzazione palestra polifunzionale*	€ 152.150,00
Ristrutturazione Complesso Vaccari (3° stralcio) e messa in sicurezza corpo accessorio	€ 1.126.677,80
Realizzazione Polo del Gusto	€ 307.939,59
Adeguamento sismico scuola media Toniolo corpi 3-4-5	€ 900.000,00
Valorizzazione del Soligo abbattimento barriere architettoniche	€ 123.224,35
Sistemazione strade e piazze comunali	€ 346.118,29
Messa in sicurezza strade comunali – Via Verizzo	€ 100.000,00
Manut.straord./efficient.energ.imp.illuminaz. pubblica - Via Brandolini	€ 59.374,84

*Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che per alcune opere le somme previste nel 2019 sono state spostate nel 2020 insieme al relativo accertamento che le finanzia (es. contributo statale, regionale, comunale).

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	**Importi in euro**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.718.867,62
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 674.351,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.734.683,52
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	**€ 7.127.902,88**
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	**€ 712.790,29**
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019 (1)	€ 77.304,01
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 857,35
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 636.343,63
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 76.446,66
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100	**1,0725%**

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 d autorizzati fino al 31/12/2019 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	3.225.068,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	473.801,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	**2.751.266,78**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.187.862,87	3.704.071,60	3.225.068,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-483.791,27	-479.003,46	-473.801,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**3.704.071,60**	**3.225.068,14**	**2.751.266,78**
Nr. Abitanti al 31/12	12.057	12.047	11.968
Debito medio per abitante	307,21	267,71	229,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2017**	**2018**	**2019**
Oneri finanziari	102.747,48	89.944,70	77.304,01
Quota capitale	483.791,27	479.003,46	473.801,36
Totale fine anno	**586.538,75**	**568.948,16**	**551.105,37**

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (anno 2017) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,0725%

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richiedere anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

- un'operazione SWAP con Banca Intesa effettuata nel 2005, che per l'anno 2019 presenta un differenziale negativo, cioè degli interessi passivi, pari ad € 117.732,00.

In bilancio l'operazione SWAP risulta così registrata: in Entrata di € 138.699,00 (vedasi capitolo 1250), in uscita di € 256.431,00 (vedasi capitolo 540).

Il revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008.

Il revisore unico ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto l'operazione SWAP consiste in flussi finanziari attivi e passivi predeterminati in base al contratto stipulato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 546.402,88
- W2* (equilibrio di bilancio): € 364.586,25
- W3* (equilibrio complessivo): € 381.257,89

* per quanto riguarda W2) (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il revisore unico evidenzia che le entrate da recupero evasione sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione tributaria ICI/IMU	190.370,82	89.721,44		193.310,14
Recupero evasione TASI	48.060,78	22.128,55	17.300,00	38.578,30
TOTALE	238.431,60	111.849,99		231.888,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per ICI/IMU/TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	283.431,77	
Residui riscossi nel 2019	98.874,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	184.557,11	65,12%
Residui della competenza	126.581,61	
Residui totali	311.138,72	
FCDE al 31/12/2019	231.888,44	74,53%

IMU ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 1.732.683,21 con un incremento rispetto a quelle dell'esercizio 2018 di € 11.569,71; si rileva però una minore entrata di € 17.316,79 rispetto allo stanziamento definito 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	38.529,26	
Residui riscossi nel 2019	38.529,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	46.655,29	
Residui totali	46.655,29	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 860.348,66 con un incremento rispetto a quelle dell'esercizio 2018 di € 8.099,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00
Residui della competenza	7.758,89	
Residui totali	7.758,89	

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 29/07/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della tariffa corrispettiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2017	2018	2019
Accertamento	101.799,35	497.587,15	369.074,75
Riscossione	101.799,35	493.469,11	369.074,75

Si rileva che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt.142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	85.904,32	96.577,68	78.171,01
riscossione (in competenza)	61.987,87	63.886,57	53.309,18
%riscossione	72,16	66,15	68,20
FCDE al 31/12		55.159,68	70.153,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	78.171,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	16.700,00
quota da trasferire Comune di Refrontolo	-8.336,81
entrata netta	53.134,20
destinazione a spesa corrente vincolata	26.567,10
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	103.344,07	
Residui riscossi nel 2019	13.774,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	89.569,98	86,67%
Residui della competenza	24.861,83	
Residui totali	114.431,81	
FCDE al 31/12/2019	70.153,69	61,31%

Si rileva che, rispetto a quanto previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, non vi sono proventi per sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità spettanti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada, in quanto l'accertamento delle infrazioni è avvenuto totalmente su strade comunali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 13.968,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 principalmente per il minor numero di concessioni cimiteriali rilasciate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	COSAP	Serv.distrib. gas	Cimiteri	Fitti reali fabbricati	%
Residui attivi al 1/1/2019	11.968,13	73.697,40	4.150,00	43.741,93	
Residui riscossi nel 2019	11.968,13	73.697,40	4.150,00	43.741,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)					
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.253,57	79.357,79	2.800,00	27.000,00	
Residui totali	5.253,57	79.357,79	2.800,00	27.000,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.927.358,05	1.958.362,21	31.004,16
102	imposte e tasse a carico ente	160.386,86	153.357,16	-7.029,70
103	acquisto beni e servizi	2.748.762,27	2.784.098,70	35.336,43
104	trasferimenti correnti	898.343,55	855.318,04	-43.025,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	334.637,70	333.735,01	-902,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.838,17	30.792,09	-6.046,08
110	altre spese correnti	182.039,83	152.544,32	-29.495,51
	TOTALE	**6.288.366,43**	**6.268.207,53**	-20.158,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015 e dall'art. 14bis del D.L. n, 4/2019, convertito con legge n. 26/2019. Tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 63.013,71. Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dal 2017 è stata abrogata la normativa che prevedeva l'obbligo di ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi dell'art.67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 la

quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n.75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese (macroaggr. 101 parz.)	1.993.725,45	1.958.362,21
Spese (macroaggr. 103 parz.)		6.410,47
Irap (macroaggr.102 parz.)	126.998,07	123.172,86
Spese personale in convenzione	450,88	0,00
Altre spese (straordinari per elezioni prov.li e per referendum 2011)	7.460,46	0,00
Totale spese di personale (A)	**2.128.634,86**	**2.087.945,54**
(-) Componenti escluse (B)	**78.251,39**	**161.067,51**
di cui rinnovi contrattuali		93.542,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.050.383,47**	**1.926.878,03**

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui:

a) all'art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:
   - comma 7, del Dl. n. 78/2010: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
   - comma 8, del Dl. n. 78/2010: spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
   - comma 9, del Dl. n. 78/2010: spese per sponsorizzazioni;
   - comma 13, del Dl. n. 78/2010: spese per attività esclusivamente di formazione;
b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Ai sensi dell'art. 22, comma 5-quater, del citato D.L. 50/2017 i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/2010, non si applicano altresì alle spese per mostre effettuate da regioni ed Enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, e procederà all'approvazione del rendiconto 2019 entro la data del 30 giugno 2020, ovvero entro il termine stabilito dall'art. 107 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L´Ente ha predisposto l´elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell´Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall´approvazione del rendiconto, sul sito internet dell´Ente Locale (art.16, comma 26 DL n. 138/11).

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione (articolo 4 del D.P.C.M. 25 settembre 2014)

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;

Con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 l'Ente non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;

All'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;

L'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;

Conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, l'Ente ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamilacento) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.
La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,00008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/12/2019 (scadenza 31 dicembre 2019) ha provveduto ad approvare la ricognizione dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata diretta ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (ultimi bilanci disponibili) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che la rilevazione dei dati degli enti per la banca dati del Dipartimento del Tesoro è in corso; le informazioni sugli organismi partecipati sono presenti nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	3.991.358,03	3.985.415,41		
2		Proventi da fondi perequativi	738.523,47	738.523,47		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	723.648,73	712.338,99		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	411.463,97	436.970,85		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	282.111,84	275.368,14		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	30.072,92			
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	951.723,75	969.035,21	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	365.284,19	379.253,10		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	75.200,92	75.745,33		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	511.238,64	534.036,78		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	981.162,15	524.394,94	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.386.416,13	6.949.708,02		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.696,31	151.984,52	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	2.533.390,75	2.550.245,76	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	82.797,58	32.061,35	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	854.189,41	911.537,71		
	a	*Trasferimenti correnti*	854.189,41	896.537,71		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*		15.000,00		
13		Personale	1.960.531,21	2.073.585,36	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.366.896,91	1.254.054,03	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*	18.006,42	25.418,67	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.348.890,49	1.187.555,40	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*		41.079,96	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti			B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	107.117,62	133.265,65	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.055.619,79	7.106.734,38		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	330.796,34	-157.026,36		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	12,16	18.027,92	C15	C15
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*	12,16	18.027,92		
	c	*da altri soggetti*				
20		Altri proventi finanziari	140.112,69	138.815,63	C16	C16
		Totale proventi finanziari	140.124,85	156.843,55		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	333.735,01	334.637,70	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	333.735,01	334.637,70		
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari	333.735,01	334.637,70		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-193.610,16	-177.794,15		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	583.964,04	1.264.550,24	D18	D18
23	Svalutazioni	231.479,16	649,87	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	352.484,88	1.263.900,37		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	280.291,24	1.206.422,41	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	272.247,17	1.205.229,97		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	8.044,07	1.192,44		E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	Totale proventi straordinari	280.291,24	1.206.422,41		
25	Oneri straordinari	29.289,17	115.894,25	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	29.289,17	115.894,25		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	Totale oneri straordinari	29.289,17	115.894,25		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	251.002,07	1.090.528,16		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	740.673,13	2.019.608,02		
26	Imposte (*)	130.177,30	129.575,61	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	610.495,83	1.890.032,41	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori ricavi e proventi diversi e minori componenti negativi in genere.

Nella voce Ammortamenti rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	**2018**	**2019**
1.527.948,71	1.212.974,07	1.366.896,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali da una parte e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dall'altra.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.636,49	27.472,08	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.696,11	4.282,20	**BI6**	**BI6**
	9	Altre	1.172,94	2.345,89	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**46.707,54**	**34.100,17**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	15.175.266,61	15.080.947,96		
	1.1	Terreni	82.884,21	79.793,61		
	1.2	Fabbricati	7.865,96	8.122,48		
	1.3	Infrastrutture	13.403.636,94	13.296.860,15		
	1.9	Altri beni demaniali	1.680.679,48	1.696.171,72		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.295.240,54	26.455.284,96		
	2.1	Terreni	4.876.137,36		**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	24.087.988,93	26.216.320,49		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	18.978,62		**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	155.923,25	124.255,05	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto	80.766,71	77.338,49		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.105,86	31.608,24		
	2.7	Mobili e arredi	48.339,81	5.762,69		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.161.869,96	4.861.045,07	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**50.632.377,13**	**46.397.277,99**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	1.616.385,25	1.263.900,37	**BIII1**	**BIII1**
	a	*Imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*Imprese partecipate*			**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*	1.616.385,25	1.263.900,37		
	2	Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*Imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*Imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.616.385,25**	**1.263.900,37**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**52.295.469,92**	**47.695.278,53**		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	772.647,30	573.561,27		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	772.647,30	554.287,77		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		19.273,50		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	719.064,79	59.900,27		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	715.434,68	3.810,82		
	b	*Imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*Imprese partecipate*		55.070,35	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	3.630,11	1.019,10		
	3	Verso clienti ed utenti	396.409,08	252.435,04	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	868.036,13	817.636,92	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	41.229,59	20.477,80		
	b	*per attività svolta per c/terzi*		24.618,34		
	c	*altri*	826.806,54	772.540,78		
		Totale crediti	**2.756.157,30**	**1.703.533,50**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	3.276.454,37	5.492.414,28		
	a	*Istituto tesoriere*	1.183.398,94	5.492.414,28		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*	2.093.055,43			
	2	Altri depositi bancari e postali	39.289,22	77.641,10	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	11.278,63	10.803,50	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**3.327.022,22**	**5.580.858,88**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**6.083.179,52**	**7.284.392,38**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	10.948,18	5.185,08	**D**	**D**
	2	Risconti attivi	34.047,39	33.094,07	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**44.995,57**	**38.279,15**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**58.423.645,01**	**55.017.350,06**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	2.145.988,20	2.145.988,20	AI	AI
II		Riserve	43.015.553,80	39.142.499,08		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	1.969.307,68	173.545,92	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	3.454.218,92	1.840.271,36	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	866.661,90	497.587,15	AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	36.725.365,30	36.631.094,65		
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	610.495,83	1.890.032,41	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**45.772.037,83**	**43.178.519,69**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	39.812,80	43.256,38	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**39.812,80**	**43.256,38**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.751.266,78	3.225.068,14		
	a	*prestiti obbligazionari*	785.226,28	919.012,97	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		69.157,82		
	c	*verso banche e tesoriere*	184.962,14	232.754,77	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	1.781.078,36	2.004.142,58	D5	
	2	Debiti verso fornitori	1.520.330,06	1.361.092,75	D7	D6
	3	Acconti			D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	493.047,02	273.194,04		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	341.886,39	20.213,07		
	c	*imprese controllate*			D9	D8
	d	*imprese partecipate*			D10	D9
	e	*altri soggetti*	151.160,63	252.980,97		
	5	Altri debiti	249.700,53	69.783,68	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*	1.715,74	40.176,61		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	2.704,42	767,33		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	245.280,37	28.839,74		
		TOTALE DEBITI (D)	**5.014.344,41**	**4.949.138,61**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	171.440,39	167.932,27	E	E
II		Risconti passivi	7.426.009,58	6.679.103,11	E	E
	1	Contributi agli investimenti	7.414.795,78	6.668.882,82		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	7.414.795,78	6.668.882,82		
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	11.213,80	10.220,29		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**7.597.449,97**	**6.847.035,38**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**58.423.645,01**	**55.017.950,06**		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.755.095,69	4.754.408,38		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.755.095,69	4.754.408,38		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- *inventario dei beni immobili*	2019
- *inventario dei beni mobili*	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	/

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, pertanto esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso nel corso dell'esercizio 2019 non avevano alcun valore contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I seguenti fondi portati in detrazione delle voci di credito a cui si riferiscono sono pari a quelli accantonati nel risultato di amministrazione a cui vanno aggiunti i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio:

F. sval. crediti natura tributaria	€ 231.888,44
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 111.825,37
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	€ 103.323,39
TOTALE	**€ 447.037,20**

Si precisa che in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il revisore unico ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	***Valore***
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.756.157,30
Iva a credito	-€ 41.229,59
F. sval. crediti natura tributaria	€ 231.888,44
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 111.825,37
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	*€ 103.323,39*
Totale crediti al 31/12/2019	**€ 3.058.641,52**
Residui attivi da conto di bilancio	**€ 3.058.641,52**
Differenza	**€ 0,00**

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	**€ 2.145.988,20**	**€ 2.145.988,20**	**€ 0,00**
II Riserve	**€ 43.015.553,80**	**€ 39.142.499,08**	**€ 3.873.054,72**
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.969.307,68	€ 173.545,92	€ 1.795.761,76
b) da capitale	€ 3.454.218,92	€ 1.840.271,36	€ 1.613.947,56
c) da permessi di costruire	€ 866.661,90	€ 497.587,15	€ 369.074,75
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 36.725.365,30	€ 36.631.094,65	€ 94.270,65
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 610.495,83	€ 1.890.032,41	-€ 1.279.536,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 45.772.037,83**	**€ 43.178.519,69**	**€ 2.593.518,14**

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
TOTALE	**€ 36.631.094,65**
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI (2019)	
Ammortamenti beni demaniali	€ 553.962,82
TOTALE	**€ 553.962,82**
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. (2019)	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 508.410,72
Beni demaniali (Immobilizz. Concluse 2019)	€ 47.562,75
Beni demaniali (Var. Altre Cause)	€ 92.260,00
TOTALE	**€ 648.233,47**
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c) AL 31/12/2019	**€ 36.725.365,30**
TOT. VARIAZIONE RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	**-€ 94.270,65**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 39.812,80	€ 43.256,38	-€ 3.443,58
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 39.812,80**	**€ 43.256,38**	**-€ 3.443,58**

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	***Valore***
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 5.014.344,41
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 2.751.266,78
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2019	**€ 2.263.077,63**
Residui passivi da conto di bilancio	**€ 2.263.077,63**
Differenza	**€ 0,00**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

Si precisa che la quota annuale di contributi agli investimenti (ammortamenti attivi) è di euro 282.111,84 ed è stata inserita tra i componenti positivi della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si evidenzia quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in merito al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, all'esigibilità dei crediti, alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio ed al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio in merito al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, alle scritture contabili;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali in merito al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'attendibilità delle previsioni e della veridicità del rendiconto,
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO

DOTT. RICCARDO BISCUOLA